

ORTOPEDIA FORESTI
Tel. 030 3385010
Via Montello, 55 - BRESCIA

Bresciaoggi

POLTRONE ELEVABILI
da € 690 + iva
WWW.ORTOPEDIAFORESTI.IT

ANNO 46. NUMERO 277. www.bresciaoggi.it MERCOLEDI 7 OTTOBRE 2020 €1,20

LA STORIA
«Disastro di Linate, così mi sono salvato»
PAG 11



LA RICERCA
I fantasmi esistono e appaiono sul Garda
PAG 17



I COMMESSI
alla Fiera
VENERDI 9 OTTOBRE
IL TAGLIANDO SPECIALE 10 PUNTI

ISEO. La mozione approvata dal Consiglio comunale sta facendo discutere: 160 euro al mese erogati per un anno e mezzo

Un assegno a chi non abortisce

Ghitti difende la scelta: «Nessuna forzatura, ma un intervento inserito in un piano di sostegno alle famiglie»

Trump e il virus sfida elettorale

di **FERDINANDO CAMON**

Trump è stato ricoverato per il Covid, è appena uscito, e sta usando la sua malattia come arma elettorale. Per la verità lo faceva già prima di essere dimesso, quando era ricoverato, malato e contagioso. Ha organizzato una serie di servizi fotografici, in cui si fa riprendere mentre lavora, in giacca e camicia bianca (senza cravatta), e seduto a un tavolo firma documenti col suo solito grosso pennarello nero. Qual'era il messaggio al popolo, che fra meno di un mese deve votare? Questo: «Sono un presidente che continua a lavorare per voi anche quando è malato, con me siete sempre al sicuro e ben governati, dunque votate per me». Aveva fatto attrezzare una sala dell'ospedale come una sala della Casa Bianca. Qualcuno lo ha attaccato: «È malato, eppure non ha la mascherina, dunque sta contagiando tutti». Trump non pensa ai medici e infermieri che ha intorno, non pensa al personale che va a trovarlo, pensa solo alla campagna elettorale: vuole vincere. Appena uscito dal Suv s'è strappato la mascherina: «Vedete? Mi sono liberato del Covid come se fosse un'influenza, non abbiate paura, questa malattia possiamo batterla». L'altro candidato, il democratico Biden, risponde che 200 mila americani sono già morti per questo virus, 50 mila vengono contagiati ogni giorno, mille al giorno muoiono, e che il responsabile di tutto questo è Trump. Se Trump si strappa la mascherina, Biden ne indossa sempre una. Il virus è il campo di battaglia sul quale si combatte questa tornata elettorale. Come gli imperatori romani Trump ha dato il via alla vendita di monete commemorative da 100 dollari della Casa Bianca con la scritta: «Ho sconfitto il virus». C'è chi ha osservato che Trump, quando usciva dall'ospedale, era senza voce. E stava pensando di rivolgere un discorso alla nazione. È una sfida al destino. Un gesto da superuomo. La posta in palio è immensa: il più grande potere sulla Terra. Anche su di noi.

Centosanta euro al mese per un anno e mezzo. È il bonus che il Comune di Iseo vuole stanziare per le donne che hanno deciso di abortire affinché evitino l'interruzione volontaria della gravidanza. La misura contenuta

RETE PRO VITA. Da Ghedi a Flero crescono le adesioni
«L'indigenza è nemica della natalità»
PAG 16

ta in una mozione approvata dal Consiglio comunale sta facendo discutere, ma il sindaco Marco Ghitti difende e motiva la scelta. «Estrapolata dal contesto del pacchetto di misure a sostegno delle famiglie, non si

può cogliere lo spirito della proposta», spiega. E non è certo un caso che l'iniziativa sia partita da un comune dove il punto nascita dell'ospedale è stato chiuso per il drastico calo di parti.
ROMELE PAG 16

IL CASO. Antinfluenzale a rischio. Solo 500 mila dosi dall'ultima gara regionale



Un milione di vaccini in meno

BUIZZA PAG 8

L'OPERAZIONE. Misure cautelari per 12 persone

Hashish e cocaina dal circolo privato viaggiavano in treno

L'operazione è della Squadra Mobile della Questura di Brescia e le indagini sono state complesse. Ma alla fine gli investigatori hanno sgominato una banda che faceva circolare, non solo nel Bresciano, cocaina e hashish. Gli stupefacenti venivano trasportati anche in treno e uno degli indagati cantava, come copertura, in un circolo. Nei guai sono finiti nove marocchini, due albanesi e un italiano. Ieri, l'esecuzione delle misure cautelari: sequestrati 200 mila euro.
CITTADINI PAG 10

BASSANO BRESCIANO



Notte di terrore con maxi rissa e raid nelle case
MORABITO PAG 19

LA FRECCIA ROSSA



Mille Miglia 2020: al via l'edizione «Covid-free»
VITACCA PAG 7

LA LEONESSA

Se il tabù di Villa Carcina è la parola «poveri»

Non si sa a chi dare ragione nel putiferio indavolato che è saltato fuori a Villa Carcina, dove il sindaco ha osato (pubblicamente) pronunciare una parola diventata inimmaginabile: poveri. Come sarebbe a dire poveri? Come si permette? Classista, insensibile, maleducato. Uno scivolone del sindaco: si par-

lava di aprire un discount e lui spiegava che non farà concorrenza ai negozi del centro, perché «al discount ci vanno i poveri». Quelli che non possono permettersi acquisti nelle botteghe di qualità. Il che è tristemente vero. Ma gli hanno fatto notare che «poveri» non si dice, è offensivo. Ma allora come

CAOS BRESCIA



Dopo due giornate cacciato Delneri In panchina Cellino richiama Lopez
PAG 32-33

LAGUNAFUNI
www.lagunafuni.it
Produzione di **TIRANTI in ACCIAIO** ed **ACCESSORI** per il **SOLLEVAMENTO**
TERRIER RUD CARTEC JUNG
LAGUNAFUNI di Cristian Laguna
Sede: Via Selene, 22 • 24040 Levate (BG)
Tel. 035 337030 • Fax 035 337028
e-mail: commerciale@lagunafuni.it
www.lagunafuni.it

